

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182
www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0006012 del 14/05/2025
II-2 (Uscita)

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5A Indirizzo Scienze Applicate a.s. 2024/2025

Il Docente Coordinatore
Prof. Matilde Moccia

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese

1. Indice

1. Indice.....	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI).....	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scienze Applicate.	5
4. Il Consiglio di classe	6
4.1 Continuità didattica nel triennio	7
5. Profilo della classe	8
5.1 Evoluzione della classe nel triennio	9
5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre	9
5.3 Attività di recupero e potenziamento	9
6. Attività, percorsi e progetti.....	9
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	9
6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	11
6.3 Modulo Orientativo	13
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti	14
7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari.....	14
8. Metodologie, strumenti e valutazione	15
8.1 Metodologie didattiche	15
8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento.....	15
8.3 Verifica e valutazione	15
8.4 Criteri e Tipologia di valutazione.....	16
8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	16
9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	17
10. Criteri di attribuzione del voto di condotta.....	18
11. Firme dei docenti del Consiglio di classe	19
12. Allegati al documento del Consiglio di classe.....	20

2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.). Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;

- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree **metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica**.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scienze Applicate

I percorsi del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

L'opzione "scienze applicate" fornisce agli studenti competenze avanzate negli studi legati alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Adatto a chi

- vuole studiare in maniera approfondita le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni;

- vuole intraprendere un percorso di conoscenza che coniughi tradizione umanistica e saperi scientifici, coniugando le applicazioni dei risultati scientifici all'informatica come mezzo per risolvere problemi;
- vuole acquisire un'ottima base culturale che faciliti l'accesso alle facoltà di carattere tecnico-scientifico;
- vuole affiancare allo studio e all'approfondimento degli aspetti teorici l'esperienza del laboratorio scientifico.

Si impara a

- utilizzare dettagliatamente i linguaggi e i metodi di indagine tipici delle scienze sperimentali;
- mettere in relazione i procedimenti e le conquiste della scienza con la riflessione filosofica e lo sviluppo del pensiero attraverso la storia;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche al fine di risolvere problemi;
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il piano degli studi del liceo scientifico con opzione scienze applicate è definito dall'**Allegato F al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010**.

Per approfondire gli obiettivi specifici di apprendimento per il liceo scientifico con opzione scienze applicate consulta l'**Allegato F del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali"**.

Monte ore previsto per i cinque anni del corso di studi:

Monte ore	Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27
2° biennio	990 ore annuali	30
3° biennio	990 ore annuali	30

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2024/2025 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Docente	Disciplina
RELIGIONE	Ucciardo Antonio
ITALIANO	Moccia Matilde
INGLESE	Soldaini Marcella
SCIENZE NATURALI	Carotenuto Laura
MATEMATICA	Borrello Noemi
FISICA	Borrello Noemi
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Rinaldi Silvana
INFORMATICA	D'Agostino Umberto
FILOSOFIA	Corrado Ivan
STORIA	Corrado Ivan
SCIENZE MOTORIE	Capoluongo Pasqualino

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	Micucci Alfonso	Ortaglio Michele	Ucciardo Antonio
ITALIANO	Moccia Matilde	Moccia Matilde	Moccia Matilde
INGLESE	Soldaini Marcella	Soldaini Marcella	Soldaini Marcella
STORIA	Romano Rosaria	Velluso GianCarlo	Corrado Ivan
FILOSOFIA	Serafino Raffaele	Velluso GianCarlo	Corrado Ivan
MATEMATICA	Borrello Noemi	Borrello Noemi	Borrello Noemi
FISICA	Borrello Noemi	Borrello Noemi	Borrello Noemi
SCIENZE NATURALI	Carotenuto Laura	Carotenuto Laura	Carotenuto Laura
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Rinaldi Silvana	Rinaldi Silvana	Rinaldi Silvana
SCIENZE MOTORIE	Capoluongo Pasqualino	Capoluongo Pasqualino	Capoluongo Pasqualino
INFORMATICA	D'Agostino Umberto	D'Agostino Umberto	D'Agostino Umberto

5. Profilo della classe

La classe VASA è composta da 21 alunni, 19 maschi e 2 femmine, tutti provenienti dal territorio circostante, tradizionale bacino d'utenza dell'istituto scolastico, e tutti frequentanti regolarmente dal primo anno. Nel corso del quinquennio il gruppo classe si è ridotto, alcuni alunni infatti non sono stati ammessi alle classi successive (un alunno al quarto anno), altri hanno cambiato indirizzo e istituto scolastico (due alunni al primo anno). L'ambiente di provenienza degli studenti è piuttosto eterogeneo, così come il percorso individuale svolto da ciascuno di loro, determinato, fin dall'inizio, da diversità sia sul piano sociale-motivazionale, sia nella capacità di fruire autonomamente e con consapevolezza degli strumenti forniti durante il percorso didattico. Il primo anno di studi si è svolto prevalentemente in DAD, data emergenza Covid, ma ciò non ha influenzato le relazioni successive, né la loro preparazione complessiva, mostrandosi nell'intero biennio come una classe complessivamente di livello medio-alto. Solo alcuni di loro hanno evidenziato fin da subito la necessità di colmare alcune lacune di base (evidenti soprattutto nella produzione scritta).

Andamento didattico-disciplinare

Dotati già dal biennio nel complesso di una discreta preparazione di base, seppure accompagnata da una peculiare vivacità e diversificata in base alle diverse attitudini, durante il corso del terzo anno gli alunni hanno gradualmente consolidato una crescita sia sul piano didattico-culturale, sia su quello prettamente personale, che ha determinato una maggiore coesione e spirito collaborativo del gruppo classe, necessari per acquisire una maggiore consapevolezza del rispetto delle regole scolastiche. Si sono mostrati inoltre, partecipativi e motivati al dialogo educativo ed alle attività proposte dal Cdc con impegno e responsabilità. Nei due anni successivi, la continuità didattica in quasi tutte le discipline ha favorito la possibilità di orientare ed accompagnare nel percorso educativo anche gli alunni che hanno evidenziato maggiori difficoltà nell'approccio allo studio, sin dal primo anno, sia per impegno e partecipazione talvolta altalenante, sia per mancanza o non adeguata autonomia nella rielaborazione dei contenuti appresi, o ancora per difficoltà nella esposizione lineare e rigorosa dei contenuti. Per questo ristretto numero di alunni sono stati necessari interventi didattici nel corso di tutto il triennio, in particolare recuperi in itinere o sportelli didattici offerti dalla scuola per le insufficienze riportate, ma anche la partecipazione ad attività costruttive per il consolidamento di capacità espositive-argomentative (debate svolti in classe, flipped classroom, presentazioni di lavori alla classe, open day, eventi Dantedì). Ciò ha giovato non solo ad un più marcato senso di responsabilità individuale, ma anche ad un clima di cooperative learning che è stato di supporto agli alunni, non solo più fragili, ma anche più introversi. Alcuni alunni, invece, già motivati e forniti di un bagaglio di competenze solido e proficuo, si sono distinti per la curiosità nei confronti delle discipline scientifiche e tecnologiche, partecipando con interesse a progetti e corsi extrascolastici. Altri hanno ampliato le conoscenze linguistiche e consolidato le competenze relazionali attraverso la partecipazione al progetto Erasmus, nel corso del IV anno. Due alunni, ancora, hanno partecipato a selezioni per concorsi di scrittura, ottenendo per alcuni di essi premiazioni. Il percorso disciplinare più accidentato riguarda Storia e Filosofia, in quanto il cambio continuo di docenti ha inficiato senz'altro l'acquisizione di un bagaglio lineare di conoscenze nel corso del triennio. Tuttavia, nel corrente anno scolastico, gli allievi hanno nel complesso mostrato entusiasmo per le attività svolte in questo ambito disciplinare. Nel corso di questo ultimo anno, si è evidenziata una maggiore vivacità ed una relazione con i docenti più faticosa e difficile, infatti, in una prima fase del percorso scolastico, la classe non sempre ha dato prova di impegno e di consapevolezza del carico di lavoro richiesto, rendendo necessari frequenti richiami all'attenzione e talvolta evidenziando una difficoltà a rispettare i tempi di verifiche previste. Nell'ultima parte dell'anno gli alunni hanno maturato un maggiore senso di responsabilità, rendendo più proficuo l'andamento didattico.

Livello di preparazione raggiunto

L'eterogeneità e la vivacità, aspetto peculiare della classe, hanno determinato diversi livelli nella preparazione finale degli allievi: un gruppo ha raggiunto una soddisfacente consapevolezza dei contenuti e

delle competenze, prendendo parte al dialogo didattico in maniera efficace e costruttiva. Tra costoro alcuni hanno sviluppato ed approfondito le proprie conoscenze attraverso attività specifiche d'indirizzo (olimpiadi di fisica, matematica, chimica, corsi di indirizzo informatico o certificazioni di lingua inglese). Un altro gruppo di alunni ha cercato costantemente di migliorare le proprie competenze, affrontando con diversi livelli di consapevolezza il lavoro richiesto, raggiungendo una buona o discreta capacità di rielaborare, interpretare ed esporre quanto studiato, anche in vista della interdisciplinarietà; un numero esiguo, pur incontrando qualche difficoltà nel percorso scolastico, ha raggiunto una adeguata preparazione, mostrando una sufficiente capacità di cogliere gli aspetti interdisciplinari dei contenuti.

5.1 Evoluzione della classe nel triennio

	Totale alunni	Alunni ammessi alla classe successiva
3° Anno	22	22
4° Anno	22	21
5° Anno	21	

5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo trimestre

6. Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
ITALIANO		4
MATEMATICA		5
FISICA	2	1
SCIENZE NATURALI		4
FILOSOFIA		3

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, per gli alunni con valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre. Gran parte della classe, inoltre, ha partecipato al corso di potenziamento di matematica, per un totale di 10 ore. Il corso è stato finalizzato al consolidamento/potenziamento delle competenze previste per lo svolgimento della seconda prova dell'Esame.

6 Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Come deliberato dal Collegio dei Docenti, l'insegnamento dell'educazione civica nell'a.s.2024/25 è stato svolto in 33 ore per tutte le classi in una unica U.D.A, coinvolgendo tutte le discipline.
Per quanto riguarda la VASA le attività sono state così organizzate:

[illegible]

		Informatica: Implicazioni economiche, sociali e culturali dello sviluppo dei sistemi di intelligenza artificiale (IA) Italiano: Intelligenza artificiale vs intelligenza emotiva negli autori del primo Novecento	
--	--	---	--

Nell'ambito del nucleo riguardante Cittadinanza-digitale sono confluite tematiche di riflessione sul dibattito *Intelligenza emotiva vs intelligenza artificiale*, oggetto di percorso interdisciplinare afferente alle emozioni.

6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) comprendono una serie di integrazioni tra il mondo della scuola e quello del lavoro che hanno lo scopo di arricchire la formazione globale degli studenti, con particolare attenzione alla loro capacità di orientamento verso le scelte future.

In base alle disposizioni della Legge 107 del 13 luglio 2015, integrate dall'art. 1 comma 784 della legge 145 del 30/12/2018, gli studenti devono svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei un monte ore complessivo minimo di 90 ore.

Di seguito vengono riportati elencati i percorsi effettuati dagli alunni nel secondo biennio e nel quinto anno. Per quanto è stato possibile, si è cercato di organizzare percorsi che tenessero conto dello specifico indirizzo di studio e degli interessi dei singoli alunni. Ad ogni allievo è stata data la possibilità di scegliere percorsi che rispondessero ai loro interessi e alle loro scelte universitarie e lavorative.

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
CORSO SULLA SICUREZZA La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori.	MIUR INAIL	Corso di formazione in materia di "Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro" ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.	Acquisire ed interpretare le informazioni.
STEMCITY Progettare soluzioni sostenibili concrete per migliorare il proprio	Fondazione CDP	Attraverso metodologie didattiche innovative e attività interattive con Minecraft Education, gli studenti hanno dovuto prima immaginare e poi	Acquisire e interpretare l'informazione; Risolvere problemi, lavorare in team suddividendo compiti e ruoli.

territorio.		realizzare la città del futuro, raccontandola attraverso un breve documentario.	
PROGETTO BAGNOLI TRA PASSATO E FUTURO: da area produttiva ad area strategica per la sostenibilità, la resilienza e la vivibilità.	Università degli Studi di Napoli Federico II	Incontri con vari esperti del settore tra cui architetti e pianificatori che hanno condiviso le loro esperienze sulla riqualificazione di Bagnoli. Visita al Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale di Fuorigrotta.	Acquisire e interpretare informazioni; Individuare le relazioni causa-effetto; Stimolare l'analisi critica del processo di rigenerazione urbanistica, creando un legame diretto con il proprio territorio. Interagire con tecnologie all'avanguardia
ORIENTA EXPERIENCE	Università degli Studi di Salerno	Incontro con esperti per valutare l'offerta universitaria con focus sulle aree STEM. Autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni Transizione Università-Lavoro La ricerca attiva del lavoro e il curriculum vitae. Visita al Campus e alle strutture. Incontro con i Dipartimenti.	Acquisire e interpretare l'informazione per una scelta consapevole per il proprio futuro Conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale; Fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale.
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	UNINA UNISOB UNISA	Giornate di orientamento universitario	Acquisire e interpretare l'informazione per una scelta consapevole per il proprio futuro.

6.3 Modulo Orientativo

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE Motivare orientando					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Essere in grado di immaginare il futuro	Conoscere i vari corsi di laurea universitarie	Giornate di presentazione dei corsi di laurea: Il salone dello studente-Mostra D'Oltremare	Orientatori di primo livello	Report della esperienza fatta	Tutti gli alunni (5h)
		Seminari di orientamento universitario” Piano Nazionale Lauree scientifiche (PLS) Federico II	Università, Professionisti		2h (tutti)
Acquisire chiavi di lettura della realtà attraverso l’acquisizione di soft-skills	Conoscere il collegamento tra il percorso scolastico e determinate aree professionali	Laboratorio di scienze e chimica	Docente di scienze	Report della esperienza fatta	4h(tutti)
		Notte dei licei	Consiglio di classe		3h (alcuni alunni)
		Incontro con l’autore	Docente di Storia e Filosofia	Preparazione all’intervista	4h (alcuni alunni)
		Visione e dibattito sul film “Mrs Dalloway”	Docente di Inglese		2h (tutti)

Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Compilazione e-portfolio Individuare le proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte professionali	Accesso alla piattaforma Preparazione capolavoro	Tutor Orientatore INDIRE	Prodotto di realtà affine alle attitudini degli alunni	15 h (tutti)
---	--	---	--------------------------	--	--------------

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

Le attività ulteriori svolte dagli alunni sono le seguenti:

- Olimpiadi di Chimica (alunni interessati);
- Olimpiadi fisica e matematica (alunni interessati);
- Olimpiadi di lingua inglese (alunni interessati);
- Robocup, UNISA, Salerno: gara di programmazione per Robot Pepper (alunni interessati);
- Digital Medicine Cup, UNISA, Salerno: gara di programmazione applicata a processi di ingegneria medica (alunni interessati);
- Certificazione Cambridge B2 (alunni interessati);
- Partecipazione a laboratorio teatrale dell'istituto scolastico (alunni interessati);

7 Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- Natura, identità e paesaggio
- Tempo e memoria
- Segnali del moderno: la macchina, l'industria, la città, le nuove tecnologie
- Intellettuale e potere

8 Metodologie, strumenti e valutazione

8.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	X	Lezione dialogata	X	Lezione con esperti	
Lezione pratica	X	Lezioni gestite dagli studenti		Didattica laboratoriale	X
Cooperative learning	X	Problem solving, simulazioni e analisi di casi		Discussione e dibattito guidati o debate	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	Correzione collettiva dei compiti	X	Attività di ricerca individuale o di gruppo	X
Peer tutoring		Flipped classroom	X	Lezione multimediale	X

8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	X	Biblioteca	
Testi di approfondimento	X	Laboratori	X
Appunti prodotti dal docente / dispense	X	Strutture sportive	X
Giornali e riviste		Piattaforme digitali	X
Dizionari		Stages formativi	X
Sussidi multimediali		Partecipazione a conferenze	X
Pc, Lim	X	Visite guidate	X
Internet	X	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

8.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso - Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno

Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati - Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

8.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	
Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X
Interventi spontanei	X	Prova pratica	
Prove aperte di produzione	X	Produzione di materiale grafico	X
Prove strutturate e semistrustrate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	X
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	X

8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

Le prove di simulazione si sono svolte e si svolgeranno secondo il seguente calendario:

29/04/ 2025 Simulazione Prima prova scritta (Italiano)

16/05/2025 Simulazione Seconda prova scritta (Matematica)

Le simulazioni verranno valutate come verifiche del pentamestre secondo le griglie approvate dal Collegio dei docenti.

9 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti
In conformità all'art. 11 dell'O.M. 67 del 31/03/2025 e all'art. 15, co. 2-bis del D.Lgs. 62/2017, introdotto dalla L. 150/2024, si precisa che il punteggio massimo della fascia di credito può essere attribuito esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.

Caso 1: Media $\geq 0,5$ della fascia

- Il massimo della fascia viene assegnato automaticamente agli studenti con condotta ≥ 9 , a condizione che non ci sia sospensione del giudizio o promozione a maggioranza.

Caso 2: Media $< 0,5$ della fascia

- Il massimo della fascia viene attribuito solo se:
 - il voto di comportamento ≥ 9 ;
 - la somma dei punteggi degli indicatori elencati $\geq 0,6$.
- In caso contrario, viene attribuito il punteggio minimo della fascia.

Indicatori e punteggi aggiuntivi per il calcolo del credito scolastico

Indicatori	Punteggio aggiornato
Voto di condotta = 9	+0,1
Voto di condotta = 10	+0,2
Assenze tra 1 e 14 giorni	+0,2
Assenze tra 15 e 30 giorni	+0,1

Partecipazione a progetti scolastici (frequenza $\geq 80\%$)	+0,2
Partecipazione ad attività extrascolastiche	+0,2
Premi o riconoscimenti esterni	+0,2

Tabella crediti a.s. 2024/2025 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 67 del 31/03/2025

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".

10 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

11 Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del Consiglio di classe in data 7/05/2025.

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE		
ITALIANO		
INGLESE		
SCIENZE		
ARTE		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE MOTORIE		
INFORMATICA		
STORIA		
FILOSOFIA		

12 Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO E – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta